

## MOZIONE

### Introduzione di un programma di screening organizzato per il tumore al seno

dell'8 maggio 2006

Il tumore al seno è il tumore più frequente nella donna. In Svizzera ogni anno sono diagnosticati circa 4000 nuovi casi; si stima infatti che una donna su dieci svilupperà questo tipo di tumore se vive fino a 80 anni. Annualmente nel nostro Paese muoiono 1600 donne per il tumore al seno. Benché il numero di casi aumenti, si riscontra però una diminuzione della mortalità dovuta alla diagnosi precoce e ai progressi terapeutici. Le possibilità di sopravvivenza aumentano in maniera importante e gli interventi chirurgici sono meno mutilanti se il tumore è diagnosticato nella fase precoce. La Svizzera romanda ha da alcuni anni dei programmi di screening precoce del tumore al seno. Nei Cantoni di Ginevra, Vaud, Friburgo, Vallese e Giura a tutte le donne tra i 50 e i 69 anni sono offerti controlli di mammografia gratuiti ogni due anni. Ci risulta che il Canton San Gallo abbia recentemente deciso di avviare un programma di screening. Nei Cantoni dove esistono i programmi di screening, la mortalità per tumore al seno ha potuto essere diminuita del 35% per le donne comprese nella fascia d'età 55-74 anni. Negli altri Cantoni non aventi questo programma di diagnosi precoce, la mortalità è diminuita nello stesso periodo del 14%.

### [GRAFICO]

Analoghi risultati possono essere riscontrati anche negli altri Paesi europei dove questi programmi sono già stati introdotti da circa 20 anni.

Come detto, finora solo i Cantoni di Ginevra, Vaud, Friburgo, Vallese e Giura dispongono di programmi di accertamento precoce. Di conseguenza in Svizzera sussistono grosse differenze tra i Cantoni e soprattutto sulle possibilità di accesso a esami di depistaggio del tumore al seno, anche perché non esiste un programma di screening nazionale, delegando ai Cantoni la scelta se farlo o meno. I costi delle mammografie organizzate sono assunti dalle assicurazioni malattie, ma l'organizzazione dei programmi spetta ai Cantoni, di conseguenza anche l'impegno finanziario laddove si effettua il programma di screening varia da Cantone a Cantone.

I programmi di screening precoce permettono di raggiungere un numero importante di donne, in particolare di quelle donne che non consultano regolarmente un medico.

Inoltre un lavoro di diploma del 2004 effettuato a Ginevra (Tout moyen du dépistage du cancer du sein à Genève: comparaison entre deux modes de "sceening", di Badreddine Moueddeb, Insitut d'economie et management de la santé) rivela che i costi diretti e indiretti dello screening organizzato sono inferiori a quelli dello screening effettuato a titolo individuale e non organizzato.

Il problema della diagnosi precoce del tumore al seno è quindi un problema prioritario di salute pubblica. Per questa ragione chiediamo al Consiglio di Stato di introdurre un programma di screening del tumore al seno organizzato e sostenuto dal Cantone sulla base delle esperienze effettuate nei Cantoni romandi.

Marina Carobbio Guscetti  
Allidi-Cavalleri - Bagutti - Canonica I. - Duca Widmer -  
Gemnetti - Lepori Colombo - Orelli Vassere - Pelossi